

GRANDI MANIFESTAZIONI A FIRENZE, ROMA, TORINO, NAPOLI, PESCARA E TARANTO

LA REPRESSIONE NON PIEGA GLI STUDENTI

Attentato a Gerusalemme
Undici le persone morte

A pagina 12

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MENTRE SI AGGRAVA LA CRISI POLITICA E IL PAESE ESIGE UNA SVOLTA RADICALE

ACCANITE LOTTE DI POTERE LACERANO LA DIREZIONE DC

Nuovo rinvio del Consiglio nazionale - La DC ancora senza segretario e senza maggioranza - Febrili riunioni tra le correnti - Le prime reazioni nel PSI - Il PSIUP per un'azione comune con i comunisti contro il centro-sinistra

La lotta degli studenti contro l'autoritarismo e le repressioni, per il diritto allo studio, per il diritto d'assemblea continua vigorosa

FIRENZE — E' in corso il processo contro i giovani arrestati durante le manifestazioni dei giorni scorsi. Il centro della città viene tenuto dalle « forze dell'ordine » praticamente in stato d'assedio. Leri al Piazzale degli Uffizi, presenti oltre 10 mila persone — in maggior parte giovani e ragazze — si è svolto un grande comizio, indetto dal PCI, dalla FGCI e dal PSIUP per protestare contro le violenze della polizia. Hanno parlato i segretari delle Federazioni comunista, compagno Alberto Cecchi, del PSIUP, compagno Silvano Minati, della FGCI, compagno Renzo Pagliai (che ha anche letto un appello di solidarietà con il patriota greco Panagulis). Successivamente, un imponente corteo, al grido Via l'Italia dalla NATO e Vogliamo un governo che operi per i lavoratori e gli studenti ha percorso il centro, bloccando il traffico per diverse ore.

NAPOLI — In piazza del Municipio centinaia di giovani che manifestavano contro l'inadeguatezza delle strutture scolastiche sono stati brutalmente caricati dalla polizia, che, prima, aveva lasciato attuare una provocazione dei fascisti del MSI.

ROMA — Duemila studenti degli Istituti magistrali hanno manifestato in appoggio all'occupazione della Facoltà di Magistero e per il diritto d'assemblea.

TORINO — Quindicimila studenti medi hanno a lungo manifestato ieri mattina contro le repressioni, per la democrazia nella scuola — oggi, sciopero generale in tutte le scuole.

Imponenti cortei, con la partecipazione di migliaia e migliaia di studenti, si sono svolti, ieri, anche a PESCARA e a TARANTO e in molte altre città.

A PAGINA 2

Una risoluzione della Direzione del PCI

Decisa opposizione al rilancio del centrosinistra

Il problema che oggi si pone è quello della partecipazione dei lavoratori alla direzione dello Stato e della società

La Direzione del Partito ha approvato ieri la seguente risoluzione

« LA DIREZIONE del Partito comunista italiano ha esaminato la situazione che si è creata con le dimissioni del governo e con il manifestarsi di una crisi profonda all'interno del centro-sinistra e che è esplosa clamorosamente anche all'interno della Democrazia cristiana.

« Questa crisi riflette il travaglio della società italiana. Alla sua origine sta una politica incapace di avviare a soluzione i problemi delle masse lavoratrici e del paese. Essa è stata aggravata da sei mesi di paralisi governativa dovuta alla ostinata volontà di non tenere conto o addirittura di ovviare le indicazioni emesse dal voto del 19 maggio. In tutti questi mesi pesanti lotte operaie, contadine e giovanili hanno chiesto e ottenuto cambiamenti economici e politici di fondo per rompere lo strapotere del padronato e affermare un ruolo dirigente delle grandi masse lavoratrici per dare soluzione ai problemi urgenti. Il peso decisivo di queste lotte ha dovuto ormai essere apertamente riconosciuto nelle stesse file dirigenti della DC. In questo quadro i risultati elettorali delle ultime elezioni amministrative — secondo il giudizio già espresso dai comunisti — hanno confermato la spinta a sinistra che si è espressa con il voto del 19 maggio e che non può in alcun modo essere dimenticata o accantonata.

« Da una tale crisi non si esce con nuovi tentativi di riprendere la via fallimentare del centro-sinistra. I meschini espedienti tesi a stabilire un'alleanza tra la destra dorotea e la destra del PSI rispondono soltanto — come ha dimostrato il discorso dell'on. Rumor — agli interessi del capitalismo monopolistico italiano e di stretti gruppi di potere e dimostrano come l'attuale gruppo dirigente democristiano sia incapace di dare risposte positive e giuste alle domande essenziali di pace, di democrazia e di partecipazione sociale che sorgono dalle lotte delle masse

popolari e, in primo luogo, delle nuove generazioni. Questi tentativi hanno aggravato i contrasti interni nella DC e nel PSI. Di conseguenza si cerca di ricattare le forze di sinistra della DC e la forte minoranza socialista raccolta attorno a De Martino per coinvolgerle in nuovi espedienti trasformistici così da screditare isolare dal movimento di opposizione e far svolgere loro un compito di copertura subalterno.

« LA DIREZIONE del PCI, mentre mette in guardia contro queste manovre ribadisce la sua decisa opposizione ad ogni tentativo di ricostituire il centro-sinistra. La DC e il PSIUP, mentre mette in guardia contro queste manovre ribadisce la sua decisa opposizione ad ogni tentativo di ricostituire il centro-sinistra. Roma 22 novembre 1968 (Segue in ultima pagina)



Solo la vigilanza internazionale potrà ancora proteggere Panagulis

A pagina 11

Nuovo rinvio del Consiglio nazionale democristiano. I lavori potranno riprendere solo questa mattina. La DC in questo momento e senza una maggioranza interna, senza una direzione e senza un segretario il gruppo dirigente è sfaldato, le correnti si affrontano in una battaglia accanita di fatto e marciano ciascuna per conto proprio. Nella notte di giovedì e per tutta la giornata di ieri si sono susseguite declinazioni di riunioni e non è stato trovato alcun accordo. Il partito che si proclama con arroganza « guida » del paese non è ancora riuscito a venire a capo della furibonda lotta intestina che è scoppiata nel suo seno provocando le dimissioni di Rumor e della direzione. Al di là delle soluzioni che potrà escogitare il partito e per il governo al di là dei nomi che potrà designare a questa o a quella carica il fatto che si impone è la sconfitta irrimediabile di tutta la linea politica seguita in questi anni. Ecco perché non solo la DC ma anche il PSI paga il crack del centro-sinistra che sta al fondo della situazione attuale. Ed è la pretesa di rinviare formule e programmi superati e impopolari che trascina la crisi per le lunghe. L'assurdità e la pericolosità di questa pretesa sono state denunciate ieri anche dal PSIUP che afferma un documento della sua Direzione prenderà contatti col PCI per un'azione comune contro il centro-sinistra. Tale è la situazione in cui Saragat ha iniziato ieri le sue consultazioni ricevendo tra gli altri i presidenti delle Camere e il compagno Tavonelli di cui pubblichiamo a parte la dichiarazione resa al termine del colloquio.

Oggi, dunque, il Consiglio nazionale dovrà eleggere i nuovi organismi dirigenti in base a quali scelte lo farà? La clamorosa rottura di Moro ha tolto la maggioranza sotto i piedi di Rumor. Si formerà ora una « nuova maggioranza? » Quali? Oppure Rumor verrà rinviato alla presidenza del Consiglio e confermato temporaneamente nella sua attuale carica in vista di un congresso straordinario preparato da una commissione rappresentativa di tutte le correnti? Di questi due ipotesi si discute affannosamente. Ieri c'è stato tra i due un incontro a sei dossieri (Colombo e Piccoli) fanfaniani (Forlani e Malfatti), Lavianelli, Gaspari e Cosiga) morotei (Morrone e Silvio) Forze Nuove (Danni, Cillini e Vittorino (Gianbo) basisti (De Mita, Giusti, Galoni, Marcora) l'assemblea degli sceltissimi (riuniti a parte) e di Anacleti. In fatto pensare appunto che si sia trattato intorno al progetto di una « nuova maggioranza » che escluderebbe la destra estrema del partito. In mattinata era cosa la voce più smentita che gli sceltissimi si fossero staccati dai dorotei per

ro. r.

(Segue in ultima pagina)

INIZIATE LE CONSULTAZIONI DICHIARAZIONE DI TERRACINI

Ieri il Capo dello Stato ha iniziato le consultazioni sulla crisi di governo. Il compagno Terracini dopo il colloquio avuto con Saragat come ex presidente della Costituente ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Il subitaneo rimescolamento delle carte nel gioco interno della DC se ha gettato scompiglio in grande parte dell'arco politico italiano aggiungendo il grottesco al drammatico non può evidentemente fare mutare giudizio e posizione a chi ha sempre negato serietà a qualunque piano di restaurazione del centro-sinistra comunque qualificato.

« Se non fosse la gravità della situazione e la impossibilità di rinviare ancora la rapida soddisfazione delle pressanti attese delle masse popolari e lavoratrici potremmo anzi sollecitare dinanzi allo spettacolo della esplosiva disgregazione che ha investito il partito dell'on. Rumor in parallelo col partito dell'on. Nenni cosa per me per il mio partito quanto sta avvenendo sarebbe invece motivo di amarezza e di allarme ove non si sapessero farne pronta indicazione per una coraggiosa scelta rinnovatrice. Le manovre gli intrighi le fadde e i colpi di scena a cui si assiste sono le diargine di questi partiti, uniano infatti le istituzioni democratiche e alienando loro la fiducia dei cittadini potrebbero anene invogliare a imprese in-

consulte certi non ignoti avvenimenti della politica. A questa stregua la crisi di governo in atto non è che un momento di suppurazione della maggiore crisi che ha investito tutta la società italiana in conseguenza della direzione politica impostata dalla classe dirigente che ha trovato nel centro sinistra la sua ultima espressione politica di perenne difesa degli interessi del capitale monopolistico delle burocrazie del privilegio dei gruppi di potere ovunque arroccate. Per superare la crisi e non solo quella di governo bisogna dunque mutare la direzione politica. La direzione politica con forze nuove con uomini nuovi che pensino parlo e sappiano agire nell'interesse dei lavoratori della grande maggioranza dei cittadini che non possono più aspettare per vedere soddisfatte le loro esigenze materiali civili politiche sociali morali. Le condizioni di un tale mutamento esistono come indicano la tensione dominante il timore e il tono delle grandi lotte in corso e in prospettiva lo schiacciamento unitario che ne è divenuto la permanente caratteristica. Soppressede e rinviarlo rifiutato comporterà l'esplosiva bilta rischi e danni incalcolabili per la Repubblica ».

A pagina 2 altra notizia sulla crisi di governo



TORINO — Il corteo degli oltre 15.000 studenti sfilava per un viale della città diretto a piazza Castello (Telefoto)

Il governo di Parigi trae le conclusioni della conferenza monetaria

OGGI SI SVALUTERÀ IL FRANCO

Il prestito di due miliardi di dollari accordato a Bonn e le altre misure contro la speculazione sulle monete non sono sufficienti — Il governo inglese tassa i consumi ma la sterlina rimane in pericolo — Un duro prezzo viene imposto alla classe lavoratrice

OGGI

ALBERTO SENSU, ministro fondista del Corriere della Sera, è la « 500 » del suo giornale, a differenza del direttore Spadolini che ne è la Rolls Royce. E siccome non è cosa facile tirar fuori questo sovrano macchinone dal garage Spadolini esce solo la domenica mentre Sensu va su e giù alla spola durante la settimana, quando c'è bisogno dell'ultima via. Naturalmente gli viene voglia ogni tanto di mutare la berlina direttoriale, e lo fa così bene che a volte il « pasticcio » è perfetto, come quando, ieri, ha scritto che Moro,

parlando giovedì al Consiglio nazionale democristiano, ha riconosciuto « valida l'intuizione di Rumor il paese attende un governo e non apprezza ambiguità e lentezze che siano causate da oscuri giochi interni dei partiti ».

Fate caso all'uso del termine « intuizione ». Il pronunciamento mirabolante e spadoluniano Rumor arriva in Consiglio e gli briliano gli occhi: « Io lo conosco — dice il più intimo — sta per avere in intuizione ». Infatti di lì a poco l'on Rumor mostra di aver sentito che

il paese attende un governo. Come davvero abbia fatto a intenderlo, si può spiegare soltanto con l'ipotesi che Rumor sia dotato di un sexto senso che gli fa sentire le cose prima di tutti gli altri, come le manguste « sentono » i serpenti. Ma gli occhi al leader de se guardano a brillare vicendevolmente. Sta per avere un'altra intuizione un'intuizione gemella: il paese non apprezza ambiguità e lentezze che siano causate da oscuri giochi interni dei partiti ». Qui siamo nel campo dei prodigi. Chi lo avrebbe

mai intuito, quando pareva a tutti che il paese di cessa. « Oh che bella ambiguità, oh che melancolica lentezza », e i pensamenti, soprattutto si fiegano le mani mormorando: « Speriamo che durino ».

Di suo, Alberto Sensu brutale come non avrebbe più semplicemente detto: « Quel te stione ha finalmente capito ». Invece ha parlato di « intuizione » perché al « Corriere » non servono lisciano Direttore e redattori, sono tutti i dati su al l'Inoleum Fortebraccio

La riunione dei governatori delle banche centrali dei dieci paesi capitalistici più industrializzati si è conclusa ieri a Bonn con un comunicato in cui si annuncia il prestito di due miliardi di dollari, circa 1.250 miliardi di lire, a sostegno della Francia. La Germania occidentale che aveva avuto una parte preponderante nel sostegno del dollaro Usa, che nel prestito di 2 miliardi di dollari fatto in settembre all'Inghilterra occupi anche stavolta un posto preminente con un contributo di 600 milioni di dollari, seguono gli Stati Uniti con 500 milioni con 200 Belgio Canada Inghilterra e Svezia con 100 milioni di dollari ciascuna e il Giappone e la Banca internazionale dei regolamenti da uno 50 milioni di dollari ciascuna.

Il comunicato non parla ovviamente di svalutazione del franco francese. La decisione spetta al governo di Parigi che la prenderà a settimana. A questo punto quindi sono stati presi quattro tipi di misure: 1) la direzione delle esportazioni e l'importo delle importazioni (le due medicine usate 2) taglio del bilancio di spesa dello Stato francese per 2 miliardi di franchi. 3) limitazioni al movimento dei capitali severo in Germania in quanto i capitali importati a breve termine vengono privati dell'interesse assai blande in Francia. 4) prestito multilaterale alla Francia in modo che possa accettare le offerte di chi vende franchi e fornire mezzi di pagamento alle imprese che già nel cominciavano a scarseggiare.

A questo quattro misurati si aggiunge oggi la svalutazione del franco francese che può oscillare fra il 7 e il 20 per cento meno del 1% la svalutazione sarebbe considerata come « non fatta » dagli ambienti finanziari fino al 10% sarà « tollerata » da gli altri paesi come la Svizzera il Belgio o la Spagna che con un aumento molto con la Francia fra il 10 e il 15% e oltre si scarseggiano.

(Segue in ultima pagina)

A pagina 4 corrispondenze da Parigi e Londra a commento di Eugenio Pagliaro sui riflessi italiani della svalutazione del franco

Difficile l'accordo sulla crisi di governo

ASPRO SCONTRATO I SOCIALISTI SUI RAPPORTI COL PCI

Cariglia e i manciniani attaccano Brodolini per avere detto che « senza i comunisti » non si affrontano i problemi del paese — Tanassi contro l'ingresso di De Martino in un « ufficio politico » — Il comunicato del PSIUP Dichiarazione di Ferruccio Parri

Al Quirinale le consultazioni per la formazione di un nuovo governo sono iniziate lunedì mattina in una situazione di assoluta incertezza. Il capo dello Stato ha aperto questo sondaggio, proprio mentre si tornano sul tappeto tutti i termini della crisi.

per tre quarti d'ora, di non voler riflettere. Parri e Fanfani si sono appellati al tradizionale riserbo e non hanno fatto alcuna dichiarazione. Successivamente è stato ricevuto il compagno Ferruccio che si è intrattenuto a colloquio con Saragat per circa 45 minuti.

uscendo dall'incontro con Saragat, Parri ha così sintetizzato il suo giudizio. « Le mie dichiarazioni non possono riguardare altro che la serietà e la gravità della situazione attuale, che può essere quella di una alleanza che abbia rotto i partiti, travolga gli organi del centro-sinistra e può essere tuttavia rinnovata di orizzonti e di visuale se le forze politiche la affronteranno con una serietà superiore alle semplici lotte di potere ».



DICCI'

La caduta del 19 maggio

Iniziato ieri a Foggia

Ignorato dal governo il convegno dei Comuni del Sud

Nè il ministro Ferrari Aggradi nè il sottosegretario Russo sono stati presenti ai lavori. Svolte le prime relazioni — Le drammatiche cifre sull'emigrazione e la disoccupazione

Dal nostro inviato

FOGGIA, 22. Quanto il governo tenga conto dei problemi e delle esigenze spesso drammatiche dei comuni meridionali, si è potuto constatare ancora una volta agli atti della seconda conferenza dei comuni del Mezzogiorno, organizzata dall'ANCI, che ha avuto inizio al teatro Giordano di Foggia, venerdì 19 maggio.

unità e nello stesso periodo gli occupati in agricoltura sono diminuiti di 712.000 unità, mentre nelle altre attività sono aumentati appena di 278.000, sono stati gli altri rapporti importanti trattati dal relatore prima di entrare nel merito della programmazione dalla quale, egli ha detto, i comuni e le province sono stati completamente esclusi, tranne che per qualche contesa o per qualche consiglio se sono considerate necessarie e importanti, non sono sufficienti, secondo il relatore, a modificare il carattere fortemente accentrato del piano. Occorre invece che gli organi nazionali per la programmazione riconoscano e promuovano la capacità di decisione autonoma degli enti locali come condizione necessaria per imprimere alla programmazione quel contenuto di decentramento democratico indispensabile a renderla aderente alla esigenza del paese.

Perché questo sia possibile in concreto, il relatore ha indicato una serie di iniziative, tra cui la convocazione di conferenze, l'istituzione di nuovi rapporti tra comuni e Cassa del Mezzogiorno con l'istituzione di delegazioni regionali, comprensori e anche comunali della Cassa, la riforma della finanza locale e altri.

Italo Palasciano

Gli studenti in lotta contro la repressione



A Firenze è in corso il processo contro i giovani arrestati durante le manifestazioni dei giorni scorsi. Nella foto: giovani sul banco degli imputati



In piazza del Municipio, a Napoli, gli studenti manifestano. Subito dopo sono cominciate le cariche della polizia.

NAPOLI: la polizia con i fascisti TORINO: quindicimila in piazza

Nella città partenopea gruppi di missini hanno provocato i giovani che manifestavano davanti al Comune contro l'inadeguatezza delle strutture scolastiche: le « forze dell'ordine » prima hanno lasciato fare, poi hanno brutalmente caricato gli studenti — Oggi sciopero nelle scuole torinesi

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 22. Quattro studenti feriti e numerosi contusi, nove fermati: questo il bilancio delle violente cariche della polizia contro gli allievi di due istituti napoletani che protestavano per la grave inadeguatezza delle strutture scolastiche. Gli incidenti sono avvenuti questa mattina in una larga zona del centro cittadino, che è rimasto a lungo paralizzato. Gli studenti dell'Istituto magistrale « E. Pimentel Fonseca » e di quello per geometri « Porzio » hanno scioperato per il terzo giorno consecutivo: lamentano la grave mancanza di aule nelle loro scuole, il fatto che ancora mancano molti insegnanti e, fra quelli che ci sono, molti insegnano come facevano vent'anni fa, senza accorgersi che, nel frattempo, il mondo è decisamente cambiato.

Si sono formati due cortei distinti (le scuole sono in punti diversi della città), che però sono confluiti contemporaneamente in piazza Municipio, davanti alla sede del Comune. Una delegazione di giovani ha chiesto di essere ricevuta dall'assessore ai Lavori pubblici per sottoporre la situazione e sollecitare un pronto intervento dell'Amministrazione. L'assessore, però, si è guardato bene dall'incontrarsi con gli studenti, che sono stati ricevuti da un funzionario (e questi, a quel che ci hanno dichiarato i componenti della delegazione, non si è dimostrato certo molto sollecito a stabilire un dialogo).

Intanto, in piazza, circa 1600 studenti attendevano al ritorno dei compagni. A un certo punto, però, sono comparsi alcuni gruppetti di giovani missini, con bandiere tricolori e cartelli inneggiati a « Praga libera » e alla condanna di Panagulis. Alcuni degli studenti presenti hanno invitato la polizia a tener lontani i provocatori, ma si sono sentiti rispondere che questi avevano tutto il diritto di manifestare. A questo punto lo scontro è diventato inevitabile: gli studenti hanno quindi cercato di allontanare i provocatori e, allora, è intervenuta la polizia (presente in piazza con uno spiegamento di forze degno di miglior causa).

Dalla nostra redazione

TORINO, 22. Continua, massiccia, l'agitazione degli studenti medi torinesi: in quasi tutte le scuole sono proseguiti gli scioperi, le assemblee, il dibattito, che hanno visto la partecipazione di almeno 20 mila giovani. Un corteo di 15 mila giovani si è formato in mattinata nella grande Piazza Castello ed ha percorso le vie del centro, innalzando cartelli con i contenuti parole d'ordine che richiedono il diritto all'assemblea, la scarcerazione dei due giovani arrestati, il ritiro di ogni sanzione disciplinare nei confronti degli studenti colpite. Per domani è previsto lo sciopero generale di tutti gli studenti medi di Torino, ai quali ha assicurato la solidarietà attiva il Sindacato scuola della CGIL, che, in un suo comunicato, ha invitato gli insegnanti a schierarsi a fianco dei propri studenti in lotta. Mentre in alcuni istituti i giovani hanno ottenuto l'assemblea di base, la possibilità di discutere per tre giorni su problemi di mutamento globale del sistema scolastico, nella maggioranza delle scuole investite dall'agitazione si è verificata una forte pressione per impedire agli studenti di esprimersi, ricorrendo alla « serrata » ed a misure gravissime di repressione, facendo perno, soprattutto, sui genitori dei ragazzi impegnati in questa grande lotta per il rinnovamento della scuola.

Palermo: convegno degli studenti comunisti

PALERMO, 22. A Palermo, i problemi relativi a una maturazione, quantitativa e qualitativa, del movimento studentesco — e particolarmente quelli relativi alla sua organizzazione — saranno al centro di un convegno degli studenti comunisti indetto per domenica.

Per il diritto d'assemblea, contro gli interventi della polizia

A Roma, Pescara e Taranto possenti cortei studenteschi

Ottenuto il diritto d'assemblea al Liceo classico di Pisa e all'Istituto agrario di Cagliari - Manifestazioni anche a Urbino, Parma, Ravenna e Forlì

Dopo i primi successi ottenuti, continua, con accresciuto slancio, la lotta degli studenti medi contro l'autoritarismo e le repressioni, per il diritto d'assemblea, per il diritto allo studio.

A ROMA, ieri mattina, oltre 2 mila studenti degli Istituti magistrali (compresa la partecipazione dei giovani del « Margherita di Savoia » e dell'« Ortigia ») hanno attraversato in corteo il centro della città ed hanno raggiunto la Città Universitaria, dove, nell'Aula Magna, si sono riuniti in un'ampia piattaforma rivendicativa. In primo piano, è la richiesta del diritto d'assemblea negli Istituti. Prosegue lo sciopero in alcuni Istituti tecnici: riunioni, incontri, assemblee si susseguono. All'Università, il movimento studentesco è mobilitato contro la manovra riformistica che il Rettore tenta di far passare nelle Facoltà: anche ieri mattina, numerose lezioni e numerosi esami sono stati sospesi.

Anche a TARANTO, per il diritto d'assemblea, ben 10 mila studenti hanno dato vita, ieri, ad un folto corteo. Iniziativa dei giovani dell'Istituto tecnico industriale, la lotta ha visto, questa volta, anche la partecipazione delle ragazze dell'Istituto professionale femminile e degli studenti del Liceo scientifico, dell'Istituto magistrale e dell'Istituto tecnico per geometri. È stata notata una macchina della polizia che, con la repressione, « limitava » la manifestazione. Sette giovani sono stati chiamati in questura, ma lo episodio non ha scosso la combattività del movimento.

A CAGLIARI, hanno scioperato e dimostrato nel centro della città, ieri mattina, gli studenti del Liceo « Dettori », degli Istituti magistrali e degli Istituti tecnici per geometri e ragionieri. Dopo il « sci. » alla pineta di Monte Urpù, i giovani hanno manifestato al Provveditorato, proiettato da un folto schieramento di polizia. Dopo due giorni di sciopero, sono rientrati a scuola, accettando l'invito del Comitato, gli studenti delle altre scuole medie superiori, che riprenderanno però l'agitazione qualora le loro rivendicazioni non siano sollecitate e accolte. Il diritto d'assemblea è stato riconosciuto dal preside dell'Istituto agrario.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 22. Lo stato d'assedio continua in Piazza San Firenze e le vie adiacenti al tribunale sono presidiate da nugoli di carabinieri e poliziotti che impediscono l'accesso a tutti i giovani e a coloro che hanno, la barba. È questa, l'ultima trovata del questore De Berti, responsabile di questa assurda e grottesca situazione. Stianne, ai compagni onorevoli Marmugi e Faicich è stato impedito di accedere all'aula della seconda sezione del tribunale, dove era in corso il processo ai quattro giovani arrestati sabato in via Ghibellina. I due deputati hanno chiesto l'arresto del questore, per una ragione o un'altra, si recavano negli uffici del tribunale. Alle 11,30, il compagno on. Marmugi, recatosi in tribunale per assistere al dibattimento processuale, è stato bloccato nel corridoio ed impedito di accedere all'aula perché, secondo il capitano dei carabinieri Scialdone, che dirigeva il servizio, c'era « affollamento ».

... Più di 10.000 maestri in ruolo nel '69. Diecimila 368 maestri potranno entrare nel ruolo della scuola elementare entro il 1969. Le prove scritte dell'esame di concorso è stata fissata per il 16 dicembre 1968. Gli alunni della scuola elementare, che nel 1967-68 erano quattro milioni 446 mila, sono quest'anno oltre quattro milioni e 700 mila.

g. s.

Più di 10.000 maestri in ruolo nel '69

Diecimila 368 maestri potranno entrare nel ruolo della scuola elementare entro il 1969. Le prove scritte dell'esame di concorso è stata fissata per il 16 dicembre 1968. Gli alunni della scuola elementare, che nel 1967-68 erano quattro milioni 446 mila, sono quest'anno oltre quattro milioni e 700 mila.

Comossi funerali alla madre del compagno Bufalini

Si sono svolti ieri i comossi funerali della madre del compagno Paolo Bufalini, Rufina Gentili, stroncata da un attacco cardiaco l'altra mattina nella sua abitazione. Numerosi compagni della Direzione del partito, del comitato centrale e della federazione romana hanno seguito il feretro. In precedenza molti di essi si erano recati a rendere omaggio all'estesa nella camera ardente, rinnovando al compagno Bufalini e ai familiari tutti il sentito cordoglio dei comunisti.

Alla scuola delle lotte

DONNE NEL SUD

crolla il mito dell'inferiorità

Messa di fronte all'esplosione clamorosa della crisi del centro sinistra...

In quattordici giorni si sono avuti trenta scioperi generali in trenta province del Mezzogiorno...

dionale, ma è oggi una conquista di vastissime masse femminili di ogni ceto e di ogni categoria...

È la piaga del sottosviluppo che costituisce uno dei cardini del sistema di sfruttamento del Mezzogiorno...

Napoleone Colajanni

VAJONT' Lunedì all'Aquila sotto accusa i responsabili della tragedia e il sistema che l'ha resa possibile

Un processo per duemila omicidii

Quella notte del 9 ottobre '63 attraverso le parole di chi è scampato - Le colpe che saranno vagliate da un tribunale e quelle, di ieri e di oggi, che sfuggono ai rigori della legge...

La porta della pace e della guerra



Giacomo Manzù - Porta della pace e della guerra (1968)

Inaugurata ieri per la chiesa protestante di Rotterdam

la nuova opera dello scultore Giacomo Manzù

LE DONNE, I FANCIULLI, LA PACE

Lo scultore ha lavorato alla sua terza grandiosa realizzazione plastica dal 1965 alla primavera di quest'anno - Il tema della grande scultura è la guerra e la pace - Un trionfo della luce - Lirismo della vita quotidiana - Un'arte fra la gente contemporanea

Tert a Rotterdam presente l'autore, è stata inaugurata la «Porta della pace e della guerra»...

Ricostruito dalle macerie

La porta di Saint Laurent è stata commissionata a Manzù da un comitato di lavoro...

La lega metallica è stata fatta su indicazione tecnica dello scultore in lingotti da venti chili...

Arte e gente Nella porta di Saint Laurent non c'è separazione tra l'arte e la gente...

«Porta della morte» in San Pietro era ancora un monumento con la gente «sotto»...

Il Vajont uccide ancora cinque anni dopo Domenico Bez è morto due mesi fa di un male segreto...

mezzo per l'insediamento di nuova industria quando il ruolo passivo somme cioè gli stanziamenti non spese per la ricostruzione...

Il gruppo dei superstiti è stato ricevuto in Palazzo Vecchio dal sindaco Bausi...

Giunta a Firenze la «marcia della giustizia»

Le imputazioni

Disastro colposo di frana aggravato dalla previsione Disastro colposo di inondazione Omicidio colposo plurimo e concorso in omicidio colposo plurimo

Gli imputati

- 1) Nino Alberico Badiano vice direttore dell'ENEL SADE, 2) Mario Panclini, direttore dell'ufficio lavori del Vajont, 3) Pietro Frosini, già Presidente della IV Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici...

Responsabili civili

- 1) ENEL, nella persona del suo Presidente avvocato Vito Di Cagno, 2) Montecatini Edison (SADE), nella persona del suo Presidente Ing. Giorgio Valerio...

Dalle zone alluvionate

Delegazione di donne biellesi a Roma

Ieri mattina e nel pomeriggio una delegazione di donne lavoratrici di Biella...

trattato con il dr. Fornari del ministero del lavoro in tanto assicurando il reimpiego a tutti i lavoratori...

A Bonn ha prevalso la forza economica della RFT

Tutta Forlì s'è fermata

250 lire al giorno rubate sulle paghe

Cortei e manifestazioni contro le "gabbie salariali" nel capoluogo, a Rimini e Cesena

Convegno a Napoli il 29-30

Zone salariali: la CGIL rilancia la battaglia

Il 29 e 30 novembre si svolgerà alla fiera d'Oltremare di Napoli l'assemblea dei dirigenti e attivisti meridionali della CGIL per esaminare la situazione delle vertenze sulle zone salariali e lo sviluppo del movimento...

Decisioni del Consiglio generale

La FIM-CISL: necessaria una lotta generalizzata

Il consiglio generale della federazione lavoratori metalmeccanici della FIM-CISL ha preso in esame i problemi del settore, con particolare riguardo a quelli delle pensioni, occupazione...

Augusto Pancaldi

In tutte le sedi sciopero al 90-95 %

I telefonici SIP decisi: continueranno la protesta

Contro i licenziamenti

Zuccherieri: hanno scioperato tutti

Manifestazioni unitarie a Ferrara, Parma, Padova, Rovigo, Bologna e Venezia - Governo e monopoli sotto accusa

L'ACI verso lo sciopero

Si apre a Milano il congresso dei bancari

Lo sciopero unitario (CGIL, CISL, e UIL) dei lavoratori metalmeccanici della FIM-CISL nella provincia di Forlì, contro la discriminazione salariale fissata nell'assetto zonale...

Reccò alcuni dati sullo sciopero del 1968: 1000 metalmeccanici della FIM-CISL nella provincia di Forlì, contro la discriminazione salariale...

In un anno per ogni lavoratore sono circa 70-80 mila i mesi in meno, e per i padroni sono profitti supplementari di miliardi. Basti a dire che soltanto sulle buste paga dei lavoratori del complesso chimico...

Riprende nei Nebrodi la repressione

Arrestati due pastori

Riprende durissima e sempre più ingiustificata la repressione poliziesca contro il movimento dei pastori del Nebrodi Dopo Santo Anastasi, incrociato tre giorni fa, altri due piccoli allevatori di Sant'Alfò, Giuseppe Carabotta, 42 anni e Alfio Manno, 20 anni - sono stati arrestati e rinchiusi nelle prigioni di Patti per aver portato un piccolo eretto di pacore affamato a pascolare in località Ciappazzi...

Il franco svalutato De Gaulle alle corde

Oggi il Consiglio dei Ministri francese confermerà ufficialmente la svalutazione precisandone l'entità - La destra economica e politica condiziona sempre più strettamente il generale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 22. Il governo francese annuncia domani, dopo il consiglio dei ministri convocato in seduta straordinaria per le 15 del pomeriggio, il tasso di svalutazione del franco...

Una nuova fondazione sul controllo pubblico dell'interesse del popolo e della nazione, sulla nazionalizzazione delle banche, sulla apertura di credito destinati all'espansione economica, sulla riforma democratica della fiscalità...

economicamente, politicamente e socialmente, alle imprese nazionalizzate, sugli investimenti sociali. Il ricorso alle imposte e all'aumento tariffario (trappole fiscali) e il potere di acquisto dei salariati, la ripresa economica sotto il segno dell'austerità capitalista...

Una ultima osservazione: milioni di francesi constatazione oggi, con una evidenza inconfutabile, che in cosa è effettivamente consistita la cosiddetta "solidarietà monetaria internazionale"...

Il ministro delle Finanze, Jacques Foccart, ha dichiarato che il governo non ha mai avuto un'idea di svalutare il franco...

Augusto Pancaldi

Paradossale: evasori in lotta

Borsa in sciopero contro le tasse

Frattura fra gli agenti di cambio manovrati dietro le quinte da personaggi dell'alta finanza

Il primo sciopero contro una legge fiscale in Italia non lo hanno fatto i lavoratori, che pure si vedono portere via dalla busta paga una parte del salario sottraendo all'alimentazione o all'istruzione dei figli, ma gli agenti ed i procuratori di Borsa mobilitati per chiedere l'anonimato per i titoli azionari e quelli di cambio...

anche a qualcuno dell'ambiente se lo stesso rag. Giulio Rossi, presidente del Consiglio nazionale degli Ordini degli agenti di cambio, ha ritenuto ieri di dare il suo voto. Qui sta il nodo della crisi francese, che non è solo monetaria ed economica, ma anche politica, che anzi riguarda l'intera struttura politica...

Eugenio Peggio

Le ripercussioni in Inghilterra della svalutazione del franco

Londra tassa i consumi

Ancora incerta la sorte della sterlina

LONDRA, 22. In risposta alla crisi finanziaria che è tornata a minacciare seriamente la sterlina, il governo inglese ha introdotto tasse più severe restrizioni alla spesa pubblica e un aumento del tasso di cambio del dollaro...

Molte voci autorevoli erano state a suggerire in questi giorni una svalutazione della sterlina. Tale era il parere, ad esempio, della rivista settimanale "The Economist" che consiglia di ridurre il valore della sterlina in proporzione pari alle eventuali svalutazioni francesi per non perdere il margine di vantaggio che i manufatti e le merci inglesi hanno conquistato sui mercati internazionali...

Antonio Bronda

Conservieri: rottura martedì sciopero

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per l'industria delle conserve animali sono state ritte a causa dell'intransigente atteggiamento degli industriali i quali hanno respinto in blocco le richieste delle tre organizzazioni sindacali...

Le ripercussioni della crisi sull'economia italiana

Un duro prezzo per le manovre dell'alta finanza

Stamo giunti, così, nel corso di un anno, al terzo drammatico episodio per la crisi del sistema monetario internazionale. Dopo la svalutazione della sterlina inglese del 18 novembre 1967, dopo la corsa all'oro delle ultime settimane del '68 e del primo mese di quest'anno, nel marzo scorso un voto nel Parlamento ha decretato la creazione di un mercato libero dell'oro, e in pratica la fine della piena convertibilità del dollaro in oro...

La via da seguire

Ma ben altra è la via che occorre seguire per riequilibrare la bilancia dei pagamenti del nostro Paese. Occorre necessariamente e con urgenza accendere i rubinetti degli investimenti all'estero, occorre insomma perseguire con decisione e rapidità una sensibile accensione della bilancia dei pagamenti...

La scelta della rivalutazione della lira sarebbe palesemente assurda. Per questo si avverte che a questa soluzione (o ad una soluzione analoga) si debba giungere, è più che mai urgente e destinato a persistere e a svilupparsi. Non si dimentichi che la crisi del dollaro è stata assai attenuata dalla massiccia fuga di oro che il tesoro francese ha compiuto da seguito ai fatti di maggio e alle ripercussioni che questi hanno avuto...

Limite di rottura

Contemporaneamente, le riserve valutarie inglesi sono rimaste ai livelli che risentono costantemente il limite della rotture. Tutto questo ha aggravato enormemente la debolezza del franco e della sterlina, tanto più che in questa situazione si è unito il fenomeno delle manovre speculative di ampiezza impressionante. Al di là della rotture del franco e della sterlina corrisponde, e in un certo senso è la causa, la svalutazione del franco e la rivalutazione della sterlina (sia pure nascosta e "reversibile") del marco.

Eugenio Peggio

Per quanto riguarda le conseguenze per l'Italia delle decisioni prese a Parigi e a Bonn, il giudizio più o meno ufficiale è che le difficoltà che dovranno registrare negli scambi con la Francia saranno compensate dal miglioramento del nostro commercio con la Germania Occidentale. In effetti, se con la svalutazione del franco francese le esportazioni italiane verso la Francia tendono a diminuire e le importazioni francesi in Italia tenderanno ad aumentare, contemporaneamente, in seguito alla rivalutazione della sterlina, si registrerà una riduzione delle importazioni tedesche sul nostro mercato e un incremento delle nostre esportazioni sul mercato tedesco.

Dalla nostra redazione. LONDRA, 22. In risposta alla crisi finanziaria che è tornata a minacciare seriamente la sterlina, il governo inglese ha introdotto tasse più severe restrizioni alla spesa pubblica e un aumento del tasso di cambio del dollaro...

GRANDE ASSEMBLEA POPOLARE AGLI UFFIZI INDETTA DAL PCI, DAL PSIUP E DALLA FGCI

DIECIMILA OPERAI E STUDENTI MANIFESTANO CONTRO LE VIOLENZE E GLI ARBITRII POLIZIESCHI

I discorsi dei compagni Alberto Cecchi, Silvano Miniati e Renzo Pagliai - Imponente corteo per le vie cittadine



«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»



argomenti

Mattei non conta

Non a differenza del foglio di ispirazione socialista «Il Lavoro» non facciamo troppe distinzioni fra Mattei e «La Nazione»... «Di questa loro «vocazione» reazionaria le forze che controllano «La Nazione»...»

Non riconoscono il pontificato de «La Nazione»

«Ieri abbiamo letto sul foglio di via Iaccheri a con i suoi scandali...» «La lettera (che è firmata da Vicchio di Mugello...»

Dallo sciopero

Bloccate la Saivo e la «Baldassini»

«I dipendenti dell'impresa delle Adolfo Baldassini hanno effettuato uno sciopero di mezza giornata...» «La decisione di sciopero è stata presa dai tre sindacati provinciali di categoria...»

SAIVO

«I dipendenti della Saivo hanno convocato ieri per tutta la giornata per rivendicare il loro diritto di sciopero...» «I dirigenti delle organizzazioni sindacali presenti all'assemblea hanno sottolineato il grande valore della battaglia...»

«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»

«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»

«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»

«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»

«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»

«Operai, studenti uniti nella lotta...» «Liberate i nostri compagni...» «Questi sgarbi sono stati il filo conduttore della grande manifestazione...»

Al processo per il corteo anti-NATO

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula

Stasera la lezione sulla Costituzione Questa sera alle 16.30 avrà luogo in Palazzo Medici...

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»

«Venni afferrata per i capelli» afferma una ragazza in aula... «Quando ho detto la parola «NATO»...»



Tragica fine di un giovane sulla Firenze-Siena

Muore nello scontro frontale dell'auto con un autocarro

«Tragico incidente stradale ieri mattina sulla strada Firenze-Siena un giovane automobilista ha perso la vita...» «L'incidente è avvenuto in un tratto di strada dove si sta eseguendo un'opera di manutenzione...»

LIMITAZIONI ASSURDE

«Anche se la città ha presentato l'aspetto di una fortezza armata...» «Le limitazioni sono assurde e non tengono conto delle esigenze della popolazione...»

Quarantamila gli abitanti nel comune di Scandicci

Il comune di Scandicci ha superato i 40 mila abitanti. Con l'ultimo censimento generale...

Attualmente il valore di incremento in pure in sensibile flessione rispetto al periodo 1964-66...

Comunque i ritmi di incremento demografico degli ultimi tre anni corrispondono a quelli previsti dal comune...

Concluso l'VIII Congresso del sindacato autoferrottranvieri-CGIL

La priorità del mezzo pubblico condizione per avviare a soluzione la crisi dei trasporti



I problemi dei trasporti (nel settore ferrottranviario) al tutto delle autonomie in concessione privata a quello del trasporto merci sono stati il...

La situazione nei vari settori dei trasporti - si è affermato al congresso - è complessiva...

ne aggravata dagli indirizzi governativi e dagli atti con re...

La crisi - si è affermato nel congresso - colpisce tutto il trasporto collettivo e sia pure con le dovute differenze anche le autolinee in concessione privata...

Si assiste quindi non soltanto alla concentrazione delle linee meno redditizie all'aggravarsi dello sfruttamento dei lavoratori dipendenti...

Il congresso ha poi affrontato il problema dell'unità sindacale ribadendo che essa andrà più rapidamente avanti nella misura in cui si comprenderà la necessità di fare di questo non solo un momento dell'unità di azione ma anche dell'azione verso l'uni...

La risposta della categoria

Di fronte a questa situazione si è rilevato che la risposta della categoria ha per messo innanzitutto di bloccare una certa tendenza che mirava a far pesare sulle spalle dei lavoratori tale stato di cose...

Il congresso ha quindi ricordato le battaglie salienti di questi anni ed i successi ottenuti sia sul piano nazionale che su quello locale...

La linea articolata per la contrattazione a tutti i livelli di o n l'aspetto del rapporto di lavoro economico non meno assistenziale che sia...

Al termine del congresso è stata eletta la segreteria che risulta così composta: Franco Covelli segretario responsabile...

Il congresso ha poi affrontato il problema dell'unità sindacale ribadendo che essa andrà più rapidamente avanti...

Il congresso ha quindi ricordato le battaglie salienti di questi anni ed i successi ottenuti sia sul piano nazionale che su quello locale...

Approvato un ordine del giorno

L'ANPI contro gli accordi NATO

Il Comitato provinciale dell'ANPI in presenza della dichiarazione espressa nella conferenza di Bruxelles della NATO...

delle pacifiche e laboriose popolazioni d'Europa ma rappresenta una minaccia alla libertà dei cittadini nei Paesi d'occidente europeo...

Messo in scena dal complesso «registri-attori»

Successo de «Il Candelaio» al Metastasio di Prato



Con grande successo è andata in scena ieri sera al Teatro «Metastasio» di Prato la prima di «Il Candelaio» di Giordano Bruno...

Oggi a Prato

scatta l'operazione isola pedonale

Entra oggi in vigore a Prato il provvedimento di chiusura al traffico veicolare di alcune strade del centro città...

A partire da oggi infatti saranno chiuse al traffico nei giorni festivi dalle 11 alle 20 nei giorni festivi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 e nei giorni di mercato dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 e nei giorni di mercato dalle 10 alle 13...

Al fine di favorire la più rapida e agevole circolazione il comune ha indicato i seguenti itinerari preferenziali per piazza del Duomo e nord città...

Recital contro la NATO a Mercatale

Questi sera alle 21 in un luogo a Mercatale Val di Pesa...

Il problema comunque rimane aperto poiché l'amministrazione comunale assumerà una decisa posizione sullo sviluppo dei trasporti urbani ed a livello comunitario...

Proprio in direzione di questa scelta le organizzazioni sindacali hanno avanzato all'amministrazione comunale una serie di proposte che si riassumono nella estensione progressiva del provvedimento delle «ore parate» nel territorio delle corsie e delle strade riservate al pubblico trasporto...

Il congresso ha poi affrontato il problema dell'unità sindacale ribadendo che essa andrà più rapidamente avanti nella misura in cui si comprenderà la necessità di fare di questo non solo un momento dell'unità di azione ma anche dell'azione verso l'unità...

Mostre d'Arte

Poggiali Ursentini e Bigazzi a 'Inquadrature'



Alla galleria «Inquadrature», diretta da Marcello Innocenti, vivo successo hanno ottenuto i tre giovani artisti Poggiali, Ursentini e Bigazzi...

Schermi e ribalte

TEATRI

IL VIRO DI VIA PIROGIA Alle 21.15. Il teatro della vita in via...

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Via Romagnoli - Tel. 483.607) F. Che - Guevara...

Secondo visioni

ALDI BIRAN (Tel. 410.007) La strana coppia...

Terze visioni

ALFIERI (Via M. del Popolo - Tel. 282.137) Anche nel West c'era una volta Dio...

STADIO (Tel. 50.014)

Il fantasma del pirata Barba nera con P. Uatino...

DANCING

CASA DEI POPOLO MERCA

TALIA VAI DI PI SA Terza serata di concerti...

STASERA LA CONSEGNA DEL «BLASON D'ORO»

Il premio istituito alcuni anni fa dal signor Roberto Lancelli...

FARMACIE DI TURNO

FARMACIA APERTE IL SABATO POMERIGGIO NON FESTIVO

P.zza S. Giovanni 20r Taverna V. della S. Maria Nuova 1 S. M. Nuova V. Martelli 38r...

STASERA LA CONSEGNA DEL «BLASON D'ORO»

Il premio istituito alcuni anni fa dal signor Roberto Lancelli...

FARMACIE DI TURNO

FARMACIA APERTE IL SABATO POMERIGGIO NON FESTIVO

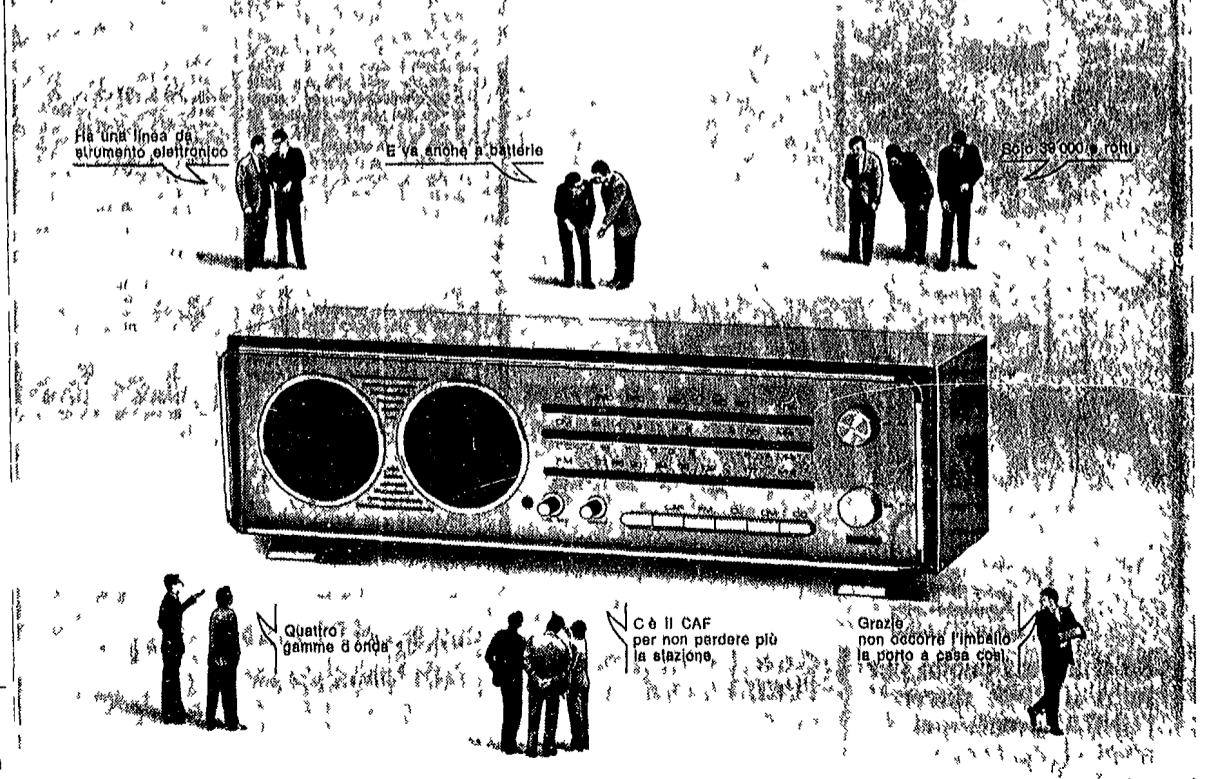
P.zza S. Giovanni 20r Taverna V. della S. Maria Nuova 1 S. M. Nuova V. Martelli 38r...

RECITALI

RECITALI CONTRO LA NATO A MERCATALE

Questi sera alle 21 in un luogo a Mercatale Val di Pesa...

NON VOLEVANO UNA RADIO COSI'



A questi signori bastava molto meno del nostro modello Stresa Pol un disegno così nuovo e prestazioni davvero sorprendenti...

MERUA

Protesta a Pescara durante gli atti unici

PESCARA, 22. «Vogliamo altre scolastiche...» «A Pescara le aule non sono sufficienti...»

La manifestazione di contestazione di ieri degli studenti di Pescara non è, come si ricorda, la prima. Già mercoledì sera un folto gruppo di giovani, che occupava la galleria del teatro Massimo...

«Meglio vedova» sbloccato dagli eredi del principe di Niscemi

La controversia sorta fra gli eredi del principe di Niscemi e la società produttrice di «Meglio vedova» — controversia che aveva portato alla emanazione di un decreto di sospensione delle proiezioni del film da parte del pretore di Palermo — si è conclusa con l'accordo delle parti.

Dichiarazioni del cantante Nuovo volto del Clan di Celentano

Costituita una società a responsabilità limitata

Dalla nostra redazione

MILANO, 22. «Il Clan non è in liquidazione, si sta rafforzando...»

E come si rafforza? Affiancamento alla ditta individuale che Adriano Celentano un Clan società a responsabilità limitata, dove il cantante-boss sarà affiancato da due soci.

I licenziamenti? Sono veri, Adriano non poteva smettere di fare il cantante, ma il momento questa parte del personale, compreso l'ufficio stampa, è divenuta superflua...

«Al due soci» i cui nomi non sono stati svelati perché tanto «voi non li avreste mai sentiti nominare, ho imposto il mio marchio, quello del Clan, mentre io (celi mi perdoni) potrei scegliere un altro disco, in cambio mi prendo un'etichetta straniera».

In altri termini, lui dà il nome e il proprio peso di prestigio, gli altri mettono le loro conoscenze internazionali. Nessuno dei due soci ha fornito un apporto di capitale: il loro capitale sono appunto le conoscenze all'estero che Celentano non possiede.

La sigla di catalogo dell'etichetta a responsabilità limitata sarà «F», cioè «Buona fortuna».

Insomma, «come grasso, vedrete» assicura Celentano, il Clan non si liquida, si rafforza. Soprattutto, risparmiare: il fatto di tassare questo non lo ha detto, comunque. A questo punto, chi potrà più allarmarsi per i licenziamenti?

d. i.



HOUSTON — Patti LaBelle, in tournée negli Stati Uniti, ha parlato alla Jones Hall di Houston, nel Texas, a uno spettacolo dedicato alla riscoperta dell'Italia. Nella foto: la biondissima Patti canta sul palcoscenico della Jones Hall

Volenteroso contributo di Patti alla riscoperta dell'Italia

Acque inquiete a Londra Guerra di copertine per i dischi inglesi

Si scioglie a fine anno il complesso «pop» di Hendrix — La Decca la spunta con i Rolling Stones

Nostro servizio

LONDRA, 22. Acque inquiete sulla scena della musica «pop» inglese: protagonista il cantante chitarrista negro, d'origine americana, Jimi Hendrix. Sotto accusa è il suo ultimo album, un album doppio con due dischi...

«L'album, appena uscito nei negozi inglesi, ha scatenato una ridda di polemiche. Il motivo? Non riguarda il contenuto, ma la presentazione grafica. Sulla doppia copertina, infatti, campeggia un gruppo di una dozzina di giovani e belle ragazze nudi, diverse per i volti e le tinte dei capelli...

«Altre polemiche, soprattutto del tipo «pop», soprattutto per un altro motivo: il cantante e chitarrista ha, infatti, dichiarato che, alla fine dell'anno, il trio dell'«Experience» si scioglierà. «Faremo ancora alcuni concerti assieme, ma ciascuno di noi, in un prossimo futuro, lavorerà per proprio conto».

Viene così a finire uno dei più popolari complessi «pop» del momento. A fine anno, poi, anche un altro trio, molto quotato, quello del Cream del chitarrista Eric Clapton darà alla Royal Albert Hall un concerto d'addio, poi si scioglierà.

Un'altra rimpatriata sempre invece soltanto Beatles e Rolling Stones. I primi, il prossimo mese, daranno tre concerti!

di beneficenza in pubblico: per la prima volta dopo un'assenza dalla scena che durava dal 1966 Anche i Beatles sono apparsi usciti con un album a due dischi che s'intitola semplicemente The Beatles. L'album contiene complessivamente ben trenta pezzi.

Gli Stones, dal loro canto, hanno chiuso la lunga battaglia con la loro casa, la Decca, a proposito della copertina dell'LP Beagles' banquet («Il banquete des Beagles»). Mickey Jag per leader, vocalista e uno dei quintetto, aveva fatto realizzare una copertina in cui si vedeva un gabinetto pubblico americano con diverse scritte d'ogni genere...

Geo Moody

PAGHERA' DUECENTO MILIONI DI LIRE?



La società italiana che ha prodotto il film «I bastardi di Duccio Tessari ha chiesto a Juan Crawford un risarcimento per danni di duecento milioni di lire. La casa produttrice sostiene che l'attrice si era impegnata a sostenere nel film il ruolo che è stato poi affidato a Rita Hayworth, e che poi non ha fatto fronte al suo impegno; la Crawford dice che questo impegno sarebbe stato preso senza la sua autorizzazione da una casa produttrice americana con la quale non aveva alcun legame. Deciderà il tribunale di Roma.

Allucinazioni e animali in due festival parigini del cinema

PARIGI, 22.

I «Festival» minori del cinema sono di scena, in questi giorni, a Parigi in due settori apparentemente distanti: quello dell'allucinazione e quello della fauna.

Organizzatore del «Festival dell'allucinazione» è Eric Du Vivier, nipote di Julien, che è andato a ripescare un documentario di Henri Michaux che, dopo essersi drogato per cinque anni, ha trovato che forse meglio seguire la strada della ricostituzione delle proprie esperienze psichedeliche sulla celluloidale. Il suo film immagina il mondo visionario caddo, tre anni fa, sotto la mannaia del censore che non gli concesse il permesso di visione per tutti, permesso che oggi — in regime di censura attenuata — è restato tuttavia «in sospeso» fino all'inizio del Festival.

Tra i film più notevoli del Festival di Du Vivier, vi sono un medometraggio dal titolo Concerto meccanico per la follia che appare come la contestazione del mondo meccanico (è interpretato esclusivamente da oggetti metallici per indicare l'oppressione meccanica sulla vita) e un altro, che è il rapporto al romanzo Colchide di Max Ernst, esponente del surrealismo pittorico. La donna dalle cento teste. Per trovare il modo di dare allo spettatore ben duecento «primi piani» che occupano, sullo schermo, una decina di secondi ciascuno, il regista di questa singolare produzione ha dovuto creare un notevole numero di donne nei «cabaret» di Puygalle. E poiché duecento proprio non ne ha trovate, ha truccato in modo diverso un centinaio di frequentatrici e di attrici di «night», con risultati forse superiori a quelli che avrebbe ottenuto nel doppiaggio dei soggetti reali. In questo modo Max Ernst ha ricevuto, in certo senso, un omaggio surrealistico attraverso le astuzie dei «postiches» e del «maquillage».

Intanto un altro Festival, sul quale la censura non ha nulla da ridire, si svolge al «Mallot-Palace», un cinema dell'«Avenue de la Grande Armée», nel quartiere di Wagner. Il Festival si tratta del «Festival del film di animali» come appare chiaro a tutti quelli che giungeranno anche senza saperlo, nella «hall» del cinema. Infatti prima di passare alla cassa, a forma di capanna, dove un cassiere mascherato da scimmia accoglie i clienti, si deve transitare sotto le zampe di una giraffa di grandezza naturale.

Gli organizzatori del Festival, che durerà anche durante le feste natalizie, avevano pensato — per attirare i bambini — di servirsi di una scimmia autentica, debitamente ammaestrata, per spingere i bottoni della cassa, prendere il denaro e dare il resto. Ma la scimmia, dimostratosi abilissima in tutte le operazioni, si rifiutava soltanto di dare il resto! Perciò si è dovuta sostituire con un essere umano che, pur travestito, si è mostrato meno avaro dell'animale.

Un comunicato dell'Associazione ARCI: positive le esperienze di Fo e di «Ottobre»

I risultati dell'attività per la costituzione di un circuito teatrale alternativo, che ha attualmente come protagonisti le compagnie di Dario Fo e del Teatro d'Ottobre, sono giudicati largamente positivi dall'Associazione Ricreativa Culturale Italiana (ARCI).

In un suo comunicato, emesso dopo l'incontro-dibattito del

10 novembre a Fabbriano, la Associazione saluta con favore il fatto che alcuni autori, registi e attori, consapevoli del fatto che le strutture tradizionali del teatro sono in crisi e incapaci di avvicinare un nuovo pubblico (mezzo milione di spettatori in meno nel 1967 rispetto all'anno precedente) abbiano cercato i luoghi di ritrovo dei lavoratori come loro terreno d'azione, dimostrando così concretamente la possibilità di nuove possibilità per un rilancio dello spettacolo di prosa.

In effetti la risposta del pubblico, laddove l'esperimento è stato attuato, è stata molto spesso entusiastica: gli spettacoli di Fo e del Teatro d'Ottobre suscitano sempre animati dibattiti che si sviluppano non solo alla fine delle rappresentazioni, ma continuano nei giorni seguenti in tutte le sedi e i luoghi di ritrovo dei lavoratori.

L'ARCI non nasconde che i due spettacoli attualmente presentati nelle Case del popolo dell'Emilia suscitano anche critiche e posizioni avverse: ma dichiara che, ritenendo pienamente le proposte e il tipo di ricerca delle due compagnie nelle scelte da essa da sempre operate, darà il suo pieno appoggio ad altre consimili iniziative.

Il comunicato dell'ARCI conclude affermando che l'esperienza in atto «ha in sé la possibilità di presentarsi come una proposta culturale organica, nel corso della quale si stabilisce un rapporto diretto e dialettico tra la cultura delle masse e quella degli intellettuali avanzati per affermare una nuova cultura, espressione autentica e vera della classe operaia e dei lavoratori».

Incontro al Ministero dello Spettacolo per i diplomati del CSC

VIE NUOVE La beffa delle pensioni comincia a vent'anni Rapporto dalla Grecia clandestina

13 mesi PAGANDONE 12 Se ti abboni subito per tutto il 1969 riceverai l'UNITA' a casa per 13 mesi (pagandone 12) perché tutti i nuovi abbonati annui (a 7, 6, 5 numeri) ricevono gratis l'UNITA' l'intero mese di dicembre, con un risparmio complessivo da 3.500 a 5.000 lire.

RAI V preparatevi a...

Seconda parte (TV 1° ore 21)

Fra polemiche sempre più intense, «Canzonissima» giunge all'inizio del secondo ciclo di trasmissioni: quello dedicato alle canzoni di oggi. Il sistema di votazioni e di selezione ha ridotta a ventiquattro i cantanti in gara: i primi della graduatoria compilata, forse in modo non del tutto felice, in base ai voti riportati da ogni cantante settimana per settimana (e senza un que tener conto che nelle prime settimane la valutazio...

Un allenatore (TV 2° ore 21,15)

Terza trasmissione della serie degli «Incontri 1968». Uscendo dal giro più consueto di personalità del mondo della cultura e dell'arte, Gastone Favero — il curatore della rubrica — ha fatto puntare gli obiettivi su un allenatore di calcio: Heleno Herrera, che è indubbiamente uno dei personaggi più popolari in questo popolarissimo sport. L'iniziativa potrebbe essere interessante: resta da vedere, però, se Raffaele Andreassi e Maurizio Ba...

Si replica (TV 2° ore 22,15)

«La coscienza di Zeno», l'adattamento televisivo di Italo Svevo, inizia questa sera un ciclo di repliche. La puntata odierna ci introduce alla conoscenza di Zeno Cosini, un commerciante triestino che si sottopone ad una cura psicanalitica attraverso la quale «metterà a nudo la sua coscienza, ricordando tutta la sua vita. Il difficile adattamento del capovoro di Svevo è stato realizzato da Tullio Kezich e Daniele D'Anza. L'interpretazione è affidata al Teatro Stabile di Genova, diretto da Luigi Squarzina (fra gli altri: Alberto Lioy, Aldo Piantoni, Serena Bassano, Pina Col, Mario Erpicini).



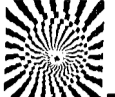
i quaderni di Rilke (Radio 3° ore 22,30)

Per i programmi dell'«Orsa minore», va in onda una trasmissione che si annuncia di notevole interesse. Si tratta infatti dell'adattamento radiofonico di «I quaderni di Malte Laurids Briggs» di Rainer Maria Rilke, scritti nel 1910. Al centro di questi quaderni è la storia di un intellettuale, dietro il quale si riflette — quasi in modo autobiografico — lo stesso Rilke. Di Rilke, infatti, è l'angoscia che attanaglia il giovane protagonista: simbolo di una condizione umana dalla quale, già ai principi del secolo, traspare la crisi di una intera società. I «Quaderni» sono presentati in due parti (la seconda verrà trasmessa sabato prossimo). Gli interpreti di questa sera sono Renato De Carmine, Rolando Peperone, Anna Caravaggi, Gino Mavara, Renata Negri. La regia è di Ruggero Giacobbi.

programmi TELEVISIONE 1' TELEVISIONE 2' RADIO NAZIONALE



Economia



Politica

Baronie di stato
I centri del potere economico all'assalto della società civile

La ricerca a senso unico di un gruppo di « amici » delle baronie private — Chi avrebbe diritto di acquistare giornali per manovrare la pubblica opinione e chi no — Privato o pubblico, il capitale è ormai maturo per la socializzazione

Il 13 novembre, in un'intervista al Corriere della Sera, il presidente della Confindustria Angelo Costa ha chiesto una delimitazione dei campi in cui operano le aziende di Stato e di quelli riservati ai privati; il 14 il presidente dell'IRI Giuseppe Petrelli ha risposto che « risulta ormai illusoria la pretesa di stabilire in qualunque senso una delimitazione definitiva ».

delle qualificazioni, e del grande costo iniziale che ha l'entrata in settori nuovi. Al dilemma se sia più conveniente chiudere una fabbrica invecchiata, oppure convertirla; licenziare alla prima caduta dei profitti, oppure sopportare le perdite per mantenere o riacquistare la maestranza; fare forti investimenti non redditizi direttamente e nella ricerca oppure rinunciare alla ricerca, si può oggi rispondere tranquillamente, anche da un punto di vista strettamente economico, che la soluzione migliore è sempre la seconda. Ed è esattamente in questo che i grandi gruppi integrati, tipo IRI od ENI, forniscono talvolta la loro prova migliore — che hanno la possibilità — che purtroppo spesso non esercitano — di pagare all'economia nel suo insieme un dividendo più ricco di quello che i nostri ragionieri vorrebbero leggere nei loro bilanci.

Se può discutere, certo, lo assetto attuale di questi gruppi — ancora troppo eterogeneo — proporre una riforma di tipo razionalizzatore, in base a programmi di settore. Questo aspetto, tuttavia, non sembra interessare molto gli Autori della ricerca che pure notano, qua e là, la funzione strategica che il capitale privato ha avuto dello sviluppo economico dell'Italia nell'ultimo ventennio. Il loro discorso è limitato dalla pretesa di ricondurre il funzionamento dei gruppi statali al modello della società privata per azioni, presa aprioristicamente a modello. La scarsità dell'autofinanziamento, ed il conseguente ricorso al mercato finanziario, colpisce molto i nostri analisti benché, in una fase di decollo industriale, questo modo di procedere degli enti statali non solo appaia il più logico ma anche quello più positivo. Non ci sono garanzie che i capitali privati in possesso degli enti di Stato sarebbero stati, una volta lasciati sul mercato finanziario, investiti, l'esperienza di questi mesi indica anzi che avevano molta probabilità di essere addirittura esportati.

Curioso destino — per usare una parola che a lui sarebbe cara — quello di Martin Heidegger. Dal filosofo tedesco sono state di recente pubblicate in Italia due opere, i Sentieri interrotti (La Nuova Italia, 1968, pp. XII-380, L. 3000) e la Introduzione alla metafisica (Mursia editore, 1968 pp. 211, L. 900); ambedue documentano lo sviluppo della sua ricerca « lungo l'arco di tempo assai esteso che segue al fondamentale Essere a tempo. In questo tempo, che riparte dal 1927, vengono in luce i basi del moderno esistenzialismo in quanto movimento di pensiero che si sforza di definire l'esistenza in rapporto col mondo delle cose e col mondo degli uomini e, più in generale, affronta il problema dell'essere, della sua struttura necessaria, della sua essenza storica, del suo carattere finito e temporale. Heidegger, tuttavia ha sempre rifiutato e, orediamo, a ragione, l'attributo volgare, ma non per questo meno filosofico e equivoco, di esistenzialista.

Ma il vero, tragico paradosso del suo destino è un altro. Nato nel 1889, allievo e poi successore di Edmund Husserl nella cattedra di filosofia teorica presso l'università di Freiburg, Heidegger fu politicamente compromesso col nazismo senza alcuna alterca. Fin al punto da affermare — nel 1935 — in un corso universitario che costituiva il nucleo della Introduzione alla metafisica, che l'ultima « verità e grandezza di questo movimento (il nazionalsocialismo, n.d.r.) » è costituita dalla « l'incontro fra la tecnica planetaria e l'uomo moderno ». Qui veramente Heidegger (fino in fondo vittima della logica dell'inautentico, di quella « oblio dell'essere », di quella « opuscula » nel circolo dell'estetica quotidiana, nella prigione dell'empiria visiva che stanno alla base dello « sviamento » della civiltà occidentale e da cui aveva cercato con tutte le sue forze la liberazione speculativa.



Renzo Stefanelli

Il maggio di Francia in un libro di Lucio Magri
Nuove forze e nuova strategia del movimento rivoluzionario

Un contributo al dibattito o alla ricerca nel nostro movimento in una situazione aperta e dinamica

Sul maggio sono usciti in Francia almeno una cinquantina di libri oltre un numero praticamente incalcolabile di articoli, saggi, pamphlets, qualcuno soltanto tradotto in Italia. Si tratta in generale di un materiale di grande interesse soprattutto per quegli scritti che hanno un carattere di carattere documentario e che aiutano, per questo stesso fatto, a rendersi conto della portata degli avvenimenti che sconvolsero la Francia. Raramente, tuttavia, per quel che riguarda il resto della produzione a disposizione del lettore, si esce dalla impressione rapida o dalla polemica immediata, e anche quando si tratta di analisi serie e meditate il problema del maggio viene posto quasi sempre in termini « francesi » senza affrontare il discorso relativo a quel che la grande, straordinaria esperienza di quei giorni ha significato o può significare per il movimento operaio e comunista nei paesi di capitalismo maturo.

Il libro di Lucio Magri (Lucio Magri: « Considerazioni sui fatti di maggio » - De Donato Editore, L. 1200) ha prima di tutto il merito di offrire alla riflessione del lettore alcuni punti nodali che vanno assai al di là della Francia. Si tratta di punti nodali che nessun militante interessato ai problemi della rivoluzione in Occidente può ignorare. Partendo da una ricostruzione accurata dei fatti francesi e ragionando su di essi, Magri arriva a considerazioni generali: « che punto sono le società di capitalismo maturo, in quale contesto internazionale si verifica la loro crisi e quali problemi questa crisi pone all'insieme delle forze rivoluzionarie.



Berengo Gardin - Carla Cerati: La violenza istituzionalizzata

Fotografia

I giovani e la pace

Tre fotografie della nuova generazione di noti e apprezzati espongono contemporaneamente, a Milano, alla Galleria « Il Dittamma » di via Brevia. Sono Gianni Berengo Gardin, Cesare Colombo e Toni Nicolini che hanno raccolto sotto l'unico titolo « Il nuovo impegno » tra diversi loro lavori: uno dedicato ai malati di mente e intitolato « Potrebbe succedere a noi » (Berengo Gardin); il secondo intitolato « Le altre donne », dedicato alla donna comune, compagna dei nostri giorni (Cesare Colombo) e il terzo dal titolo la Lunga marcia verso la pace, dedicato alle manifestazioni giovanili per la pace (Toni Nicolini).

La presentazione della « collettiva » che rimarrà aperta fino al 30 prossimo, è significativa e riassumibile in poche parole: si verifica che stanno alla base dello stimolante lavoro dei tre fotografi e di tanti altri come loro che sfuggono, disperatamente, di sfuggire alla integrazione che oggi, quasi sempre, si verifica tra il fotografo e la struttura conformista dei mezzi di comunicazione.

Notizie

UN QUADRO DI PISARRO. Veduta della strada d'Ennery, è stato acquistato da un collezionista americano per 408.000 franchi (oltre 66 milioni di lire), nel corso di una vendita privata di quadri moderni organizzata a Ginevra dalla Gaeul Motte. Si tratta della somma più alta finora pagata per un quadro del maestro (45 milioni di franchi, in questi ultimi tempi di crescente interesse da parte dei collezionisti).



produzione alla società, non a gruppi determinati lavoratori. E non basta; « Una legge economica è veramente valida quando riposa su valori o immutabili valori umani », sentenziano i Nostri, dandoci a vedere che essi, per quanto si siano ritirati per le mani lorde di storia, non riescono a vedere alcun mutamento di valori umani dall'epoca schiavista fino ad oggi; e quindi non ammettono nemmeno per l'avvenire.

Il tragico paradosso di Martin Heidegger

Curioso destino — per usare una parola che a lui sarebbe cara — quello di Martin Heidegger. Dal filosofo tedesco sono state di recente pubblicate in Italia due opere, i Sentieri interrotti (La Nuova Italia, 1968, pp. XII-380, L. 3000) e la Introduzione alla metafisica (Mursia editore, 1968 pp. 211, L. 900); ambedue documentano lo sviluppo della sua ricerca « lungo l'arco di tempo assai esteso che segue al fondamentale Essere a tempo. In questo tempo, che riparte dal 1927, vengono in luce i basi del moderno esistenzialismo in quanto movimento di pensiero che si sforza di definire l'esistenza in rapporto col mondo delle cose e col mondo degli uomini e, più in generale, affronta il problema dell'essere, della sua struttura necessaria, della sua essenza storica, del suo carattere finito e temporale. Heidegger, tuttavia ha sempre rifiutato e, orediamo, a ragione, l'attributo volgare, ma non per questo meno filosofico e equivoco, di esistenzialista.

Ma il vero, tragico paradosso del suo destino è un altro. Nato nel 1889, allievo e poi successore di Edmund Husserl nella cattedra di filosofia teorica presso l'università di Freiburg, Heidegger fu politicamente compromesso col nazismo senza alcuna alterca. Fin al punto da affermare — nel 1935 — in un corso universitario che costituiva il nucleo della Introduzione alla metafisica, che l'ultima « verità e grandezza di questo movimento (il nazionalsocialismo, n.d.r.) » è costituita dalla « l'incontro fra la tecnica planetaria e l'uomo moderno ». Qui veramente Heidegger (fino in fondo vittima della logica dell'inautentico, di quella « oblio dell'essere », di quella « opuscula » nel circolo dell'estetica quotidiana, nella prigione dell'empiria visiva che stanno alla base dello « sviamento » della civiltà occidentale e da cui aveva cercato con tutte le sue forze la liberazione speculativa.

Per Heidegger viene coltoso in causa l'intero sistema di categorie del pensiero occidentale e, attraverso esse, la funzione stessa del linguaggio e la fondazione della conoscenza.

Questo tipo di lettura si presentava come riflesso ideologico della crisi che investiva questi paesi, del dislivello fra consolidamento delle strutture e dimensionamento rivoluzionario dei processi politici, dello slancio ideale, Nascova, nei paesi socialisti, un « problema dell'uomo », per riprendere le parole del manifesto sartriano — come un umanismo.

Filosofia

Riviste

Libri per i giovani

Europe ha dedicato un fascicolo alla letteratura per la gioventù. La rivista raccoglie i risultati di un convegno di studi franco-sovietici, organizzato dal Comitato parigino di France-Urss. Vi collaborano uomini di lettere di teatro, di cinema, pubblicitari, sociologi, disegnatori.

Franco Ottolenghi

Ugo Piscopo

Alberto Jacoviello

Dopo l'eliminazione di Bologna e Juventus

Coppa delle Fiere: solo i «viola» O.K.

Dopo il Bologna, che ha avuto il torto di pensare prima di tutto a restituire i calci ricevuti a Belgrado piuttosto che al risultato...



HALLER

Ma bisognerà vedere pure in quali condizioni di spirito e di formazione si presenteranno i viola contro i tedeschi dell'Est...

Ma ecco il quadro completo dei risultati della coppa delle Fiere al secondo turno.

Table with 3 columns: Team, Score, and Round. Lists results for various football matches.

ANASTASI

Alla vigilia della partita con la Fiorentina

NERI SCOPERTI ALL'INTER

Pare che nelle ultime ore ci sia stata una chiarificazione: ma non si sa quanto sincera

Un altro turno pro-Milan?

Dopo le deludenti prestazioni offerte dal Bologna e dalla Juventus ambedue eliminate dalla Coppa delle Fiere...

Al centro della giornata «toccocalistica» sono gli incontri di Milano, Bologna, Torino, Cagliari, Verona e Vicenza.

Per il Bologna che ama il Juventus è stato eliminato dalla Coppa delle Fiere dagli jugoslavi dell'OFK di Belgrado...

Per il Napoli che a Vicenza non dovrebbe perdere una buona occasione per risalire in classifica...

Come abbiamo già accennato se i giocatori dell'Inter si presentassero in campo non avendo ancora trovato un accordo...

Il G.P. del Quercione (Lire 3.000.000) «corsa tris» di Firenze è stato vinto da Diplomatiche Debbie davanti a Sicilone e Baran.

La quota spettante ai vincitori della «tris» è di L. 388.000.

In sottofondo verrà rappresentato il pubblico romano Fred Little, il «fulmine nero» di Las Vegas...

Lunedì o martedì la sentenza della Lega

Accertato che Delfino prese la pillola?

Domani il «Nazioni»



Dopo aver vinto la «Fraccia d'Europa» ad Agnano (una prova di velocità sul 1600 metri) Roquepine correrà ancora domani in Italia...

ieri mattina la commissione di medici ed analisti che si occupano del «caso» Delfino si è riunita nuovamente per procedere alle ulteriori analisi...

La riunione è stata molto breve in termini di essa i giornalisti hanno preso d'assalto i medici ed in particolare il prof. Montanaro che della Commissione è presidente...

Nel campo delle indiscrezioni invece ci sono state maggiori possibilità per i giornalisti: così si è appreso che sarebbe stato accertato che l'anfetamina sono state rintracciate anche nelle analisi...

totip table with 6 rows and 2 columns.

totocalcio table with 6 rows and 2 columns.

Table listing football teams and their scores.

Parlando dei risultati del Messico

Rimedio: «Non drammatizziamo»

Elio Rimedio C.T. del dilettanti della strada dal 1960, è uno dei migliori tecnici del mondo: i risultati da lui acquisiti fino a questo momento lo dimostrano chiaramente.

Tocchiamo quindi l'argomento del prossimo passaggio in massa di tutti i migliori dilettanti alla categoria superiore.

Il programma, a grandi linee, è sempre lo stesso: preparazione per i campionati del mondo e per il successivo Tour dell'Autunno...

Questo il programma di Elio Rimedio, C. T. dei dilettanti, il quale aggiunge con sottile arguzia: dobbiamo lavorare per le nuove formazioni attingendo dalle nuove leve...

Infanto non si concede un attimo di riposo. Sta lavorando per il ciclismo, settore che deve dirigere sia per quello che riguarda il campo professionale che quello dilettantistico.

Al Palasport di Roma Venerdì l'«europeo» Golfarini-Gonzales

Con le nuove polizze dell'INA

DATE DI PIU' ALLA VOSTRA FAMIGLIA

Un altro passo avanti è stato compiuto nel campo delle assicurazioni sulla vita: sono nate le POLIZZE FAMILIARI dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Form for INA insurance policy application with fields for name, address, and contact info.

NESSUN IMPEGNO UFFICIALE DEI COLONNELLI SULLA SORTE DEL PATRIOTA GRECO

Il 30 novembre la giornata nazionale di solidarietà

Il popolo italiano col Vietnam perché finisca l'aggressione

L'appello del Comitato toscano d'iniziativa - «La lotta non sarà finita finché le truppe straniere non lasceranno il paese» L'uscita dell'Italia dalla NATO per contribuire alla fine della politica dei blocchi - Hanno già aderito alla giornata Firenze, Catania, Torino, Bologna, Napoli, Trieste e Roma

In occasione della giornata nazionale per il Vietnam che avrà luogo in tutta Italia il 30 novembre il comitato toscano d'iniziativa per il Vietnam ha lanciato un appello alla popolazione della regione in cui si ricordano i motivi e le tappe della battaglia del eroico popolo vietnamita contro l'aggressione imperialista e si fa appello ad un nuovo impegno di solidarietà popolare nella nuova fase della lotta aperta dalla sospensione dei bombardamenti americani una prima vittoria ma non ancora quella definitiva.

Quasi un milione di bambini morti mutilati o ammalati questo e quello che gli Stati Uniti lasciano in quel paese. Ma insieme lasciano un popolo che ha dimostrato uno spirito di sacrificio di eroismo di resistenza di organizzazione che probabilmente non ha eguali nella storia.

«Dopo aver ricordato che l'eroismo del Vietnam ha rovesciato i rapporti di forza su cui contava la politica imperialista l'appello ricorda i nuovi compiti della battaglia contro l'aggressione e per la pace».

L'appello dice fra l'altro: «Un paese quasi interamente distrutto molti milioni di deportati più di un milione di morti torturati bruciati imprigionati».



«Soltanto la pressione e l'agitazione di opinione pubblica mondiale - continua l'appello - potrà far sì che il tavolo delle trattative non si tenti di frustrare la lotta del popolo del Vietnam e la sua indipendenza. Il popolo italiano il cui governo non ha voluto scendere la propria responsabilità da quella dell'aggressore ha il dovere di levare la voce per esprimere la volontà del paese che nella sua grande maggioranza è stato ed è contro l'aggressione e per la libertà del Vietnam».

Gli obiettivi della lotta in Italia sono indicati nella rivendicazione di una nuova politica estera che abbia alla sua base la richiesta della fine dell'aggressione USA e il ritiro di truppe e di armi dal Vietnam e all'indipendenza del Vietnam. Il riconoscimento della repubblica del Vietnam del Nord e della Cina e l'immissione della Cina all'ONU l'uscita dell'Italia dalla NATO per contribuire alla fine della politica dei blocchi.

A Firenze il 30 novembre si terrà una grande manifestazione regionale per il Vietnam alla quale parteciperanno Lello Basso Luigi Anderlini Corrado Corghi Enrico Berlinguer e Enzo Frisquiere Agnelli con un corteo attraverso la città che partirà dalla Piazza di Basso per raggiungere la piazza Santa Croce.

Soltanto la vigilanza internazionale potrà ancora proteggere Panagulis

Oggi si attende la sentenza contro gli studenti che hanno tenuto testa ai giudici con una grande superiorità morale e intellettuale - Il giovane Athanassiou: «Sì, sono un comunista e mi batto per i miei ideali»

Dal nostro inviato

ATENE 22

Fosse nel momento stesso in cui Alessandro Panagulis e i suoi compagni di lotta venivano fatti sbarcare ad Larnaca la voce sommersa ma ferma di Athanassiou Athanassiou studente di 22 anni pronunziava queste parole nell'aula della corte marziale di Atene: «Sì sono comunista e mi batto per i miei ideali. Voi avete letto una mia deposizione questa deposizione è soltanto il prodotto delle torture e delle sevizie e delle violenze fisiche e morali alle quali sono stato sottoposto. Non ha alcun valore. C'è accusa di aver voluto rovesciare le istituzioni dello Stato. È un'accusa falsa non è legittimo per il ripristino della democrazia. Le istituzioni dello Stato si sietano fuori del re e fuori del paese. Le accuse abilitano la costituzione legittima avete sopra il parlamento».

La dittatura ha accennato nella resistenza i giovani borghesi della tempra di Alessandro Panagulis e i giovani comunisti della tempra di Athanassiou. «L'agitazione e l'agitazione pubblica mondiale - continua l'appello - potrà far sì che il tavolo delle trattative non si tenti di frustrare la lotta del popolo del Vietnam e la sua indipendenza. Il popolo italiano il cui governo non ha voluto scendere la propria responsabilità da quella dell'aggressore ha il dovere di levare la voce per esprimere la volontà del paese che nella sua grande maggioranza è stato ed è contro l'aggressione e per la libertà del Vietnam».

«Soltanto la pressione e l'agitazione di opinione pubblica mondiale - continua l'appello - potrà far sì che il tavolo delle trattative non si tenti di frustrare la lotta del popolo del Vietnam e la sua indipendenza. Il popolo italiano il cui governo non ha voluto scendere la propria responsabilità da quella dell'aggressore ha il dovere di levare la voce per esprimere la volontà del paese che nella sua grande maggioranza è stato ed è contro l'aggressione e per la libertà del Vietnam».

re ma irano di intendere ma che proprio perché detti da loro la questi giovanissimi che gli hanno conosciuto i labirinti e delle camere di tortura - una luce che si splende nella cupa notte della Grecia 1968 Come Athanassiou hanno parlato oggi i deputati della Camera di Atene. «Sì sono comunista e mi batto per i miei ideali. Voi avete letto una mia deposizione questa deposizione è soltanto il prodotto delle torture e delle sevizie e delle violenze fisiche e morali alle quali sono stato sottoposto. Non ha alcun valore. C'è accusa di aver voluto rovesciare le istituzioni dello Stato. È un'accusa falsa non è legittimo per il ripristino della democrazia. Le istituzioni dello Stato si sietano fuori del re e fuori del paese. Le accuse abilitano la costituzione legittima avete sopra il parlamento».

La dittatura ha accennato nella resistenza i giovani borghesi della tempra di Alessandro Panagulis e i giovani comunisti della tempra di Athanassiou. «L'agitazione e l'agitazione pubblica mondiale - continua l'appello - potrà far sì che il tavolo delle trattative non si tenti di frustrare la lotta del popolo del Vietnam e la sua indipendenza. Il popolo italiano il cui governo non ha voluto scendere la propria responsabilità da quella dell'aggressore ha il dovere di levare la voce per esprimere la volontà del paese che nella sua grande maggioranza è stato ed è contro l'aggressione e per la libertà del Vietnam».

«Soltanto la pressione e l'agitazione di opinione pubblica mondiale - continua l'appello - potrà far sì che il tavolo delle trattative non si tenti di frustrare la lotta del popolo del Vietnam e la sua indipendenza. Il popolo italiano il cui governo non ha voluto scendere la propria responsabilità da quella dell'aggressore ha il dovere di levare la voce per esprimere la volontà del paese che nella sua grande maggioranza è stato ed è contro l'aggressione e per la libertà del Vietnam».



ESPLODE ANCORA LA MINIERA MALEDETTA

Una nuova terribile esplosione seguita da una immensa fiammata si è verificata ieri prima dell'alba all'interno della miniera di Farmington, nel West Virginia dove tre giorni fa sono rimasti sepolti 78 minatori. La deflagrazione è avvenuta alle 8.50 italiane. E' stato come se all'interno della miniera fosse esplosa una bomba atomica: colonne di fumo e di fiamme si sono sprigionate dagli ingressi principali e dai pozzi laterali. I responsabili delle operazioni di soccorso si sono rifiutati di inviare uomini all'interno della miniera secondo gli accertamenti infatti il fuoco che ha bruciato e tuttora imperversa nella viscera della collina si è propagato con rapidità impressionante da un capo all'altro delle gallerie. Nella 1.600 metri e amici all'esterno del pozzo dove i 78 minatori entreranno mercoledì scorso per il loro ultimo turno.

Messico

Gli studenti sospendono lo sciopero. Decise altre forme di lotta - Un giovane ucciso dalla polizia mentre scriveva sui muri frasi ostili al governo.

Durante manifestazioni studentesche

Quattro persone uccise in Egitto dalla polizia. La versione ufficiale attribuisce la responsabilità dell'uccisione a «elementi estranei infiltratisi fra gli studenti» - Le vittime sono un contadino e tre giovani.

Quattro persone uccise in Egitto dalla polizia

La versione ufficiale attribuisce la responsabilità dell'uccisione a «elementi estranei infiltratisi fra gli studenti» - Le vittime sono un contadino e tre giovani.

In allarme i generali della Bundeswehr

Agitazione pacifista nelle caserme di Bonn. Diffusi volantini che esaltano il Vietnam e Cuba e denunciano l'autoritarismo - Saliti a tremila in un anno gli obiettori di coscienza - Atti di sabotaggio contro i camion militari.

Dopo la visita in Macedonia

I delegati dell'ANPI rientrano a Belgrado. Nuovi incontri nella capitale - Un commento del «Rad» sulla NATO, che si discosta dalla posizione di Tito.

Dal nostro corrispondente BERLINO 22. Lo stato maggiore della Bundeswehr è in stato di allarme. Nelle caserme tedesche vengono diffusi volantini che esaltano il Vietnam del Nord e Cuba e denunciano l'autoritarismo esistente nell'esercito tedesco. Atti di sabotaggio vengono compiuti contro i mezzi dell'esercito più frequentati e quello di togliere le viti alle ruote dei camion. All'inizio dell'anno in corso gli obiettori di coscienza dichiarati nell'esercito tedesco raggiunsero il numero di tremila, cioè super-

Dal nostro corrispondente BELGRADO 22. La delegazione dell'ANPI capeggiata dal vice presidente della Camera comunista Bozovic dopo aver visitato Skopje ed essersi incontrata con le massime autorità del partito e della Repubblica macedone è rientrata oggi a Belgrado e ha avuto un colloquio con il responsabile esteri dell'Alleanza socialista Djerdjic e con il presidente del parlamento Koca Popovic.

Tre bottiglie incendiarie contro il senato di Berlino Ovest. (A Sc.) Questa mattina è stato prestato un incendio e si è sviluppata una fiamma che ha incendiato il piano terreno della sede del Senato di Berlino Ovest. La polizia afferma che l'incendio è stato provocato dal lancio di tre bottiglie incendiarie che hanno appiccato le fiamme a una stanza dell'edificio.

Ultim'ora. Il PM chiede 4 ergastoli per i giovani. Il PM ha chiesto questa sera pene durissime per i giovani processati. L'ergastolo per quattro di essi (Athanassiou, Klaras, Venizakidis e Kladovitis) e per tre di defenzione per altri sette, cinque per altri due. Per i due ragazzi il PM ha chiesto due anni ciascuna con la condizionale. Solo per un giovane è stata chiesta l'assoluzione.

ULTIM'ORA

Il PM chiede 4 ergastoli per i giovani. Il PM ha chiesto questa sera pene durissime per i giovani processati. L'ergastolo per quattro di essi (Athanassiou, Klaras, Venizakidis e Kladovitis) e per tre di defenzione per altri sette, cinque per altri due. Per i due ragazzi il PM ha chiesto due anni ciascuna con la condizionale. Solo per un giovane è stata chiesta l'assoluzione.

Editoriale di Amendola su «Rinascita»

«SINDACATI DI CONTROLLO» NELLA DC E NEL PSI. Intervista con Natta sulla preparazione del XII Congresso del PCI.

«SINDACATI DI CONTROLLO» NELLA DC E NEL PSI

Intervista con Natta sulla preparazione del XII Congresso del PCI.

Intervista con Natta sulla preparazione del XII Congresso del PCI

Intervista con Natta sulla preparazione del XII Congresso del PCI.

